

	Note in UIL - Uil Scuola Torino Via Bologna, 11 Tel. 011/58.57.013 torino2@uilsuola.it www.uilsuola-piemonte.com	
da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70		

**A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA
A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**

FMOF 2026/27, LA UIL SCUOLA SOTTOSCRIVE IL CONTRATTO INTEGRATIVO.

**“LE QUESTIONI ANCORA APERTE SARANNO AFFRONTATE NEL
RINNOVO DEL CCNL”**

Risorse invariate rispetto allo scorso anno scolastico: confermati 847,36 milioni di euro. Formazione, assistenti tecnici e indennità di direzione dei Funzionari EQ/DSGA tra i temi su cui intervenire nella parte normativa 2025-2027.

Si è svolta nella giornata di ieri presso la Direzione Generale per l'Edilizia Scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche l'incontro tra amministrazione e organizzazioni sindacali finalizzato alla sottoscrizione del contratto relativo al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2026/27.

Confermando alcune riserve già espresse nel primo incontro, a partire dalla riduzione complessiva del Fondo rispetto alla dotazione del 2022, nella mattinata odierna la UIL Scuola ha firmato l'intesa.

Le risorse restano sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno: **847,36 milioni di euro lordo Stato**, da distribuire tra le diverse attività e indennità previste nelle scuole.

Resta aperta la questione delle **risorse destinate alla formazione**. È necessario un confronto politico affinché il legislatore intervenga con finanziamenti aggiuntivi.

Sul fronte delle sostituzioni e degli incarichi ad interim, la riduzione delle risorse da 3,7 milioni a circa 3,49 milioni tiene conto, come da noi indicato, della diminuzione del numero delle istituzioni scolastiche conseguente al dimensionamento.

Abbiamo giudicato positivo, inoltre, l'incremento delle risorse per la sostituzione dei DSGA, che passano da 3,1 dello scorso anno a 3,4 milioni.

Per la **continuità didattica dei docenti**, di cui all'articolo 7 del contratto integrativo, abbiamo concordato la riduzione dell'indicatore di soglia dal 47% al 43,5%. Una modifica che consente

di mantenere sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno le somme destinate al personale interessato.

Le risorse disponibili non hanno invece consentito di aumentare l'**indennità degli assistenti tecnici della scuola secondaria di primo grado**. Su questo punto intendiamo intervenire nell'ambito della parte normativa del CCNL 2025-2027, su cui siamo già impegnati nei tavoli tecnici all'ARAN, con l'obiettivo di ridurre il numero di scuole assegnate a ciascun assistente tecnico e creare le condizioni per un adeguamento della retribuzione.

Un altro elemento importante riguarda le economie: il contratto stabilisce che **eventuali risorse non utilizzate saranno oggetto di una successiva contrattazione collettiva nazionale integrativa**.

Infine, sull'**indennità di direzione dei Funzionari EQ/DSGA**, la UIL Scuola ha condiviso una dichiarazione congiunta con le altre organizzazioni sindacali e il MIM dove viene ribadita la necessità di accelerare la ricognizione dei risparmi derivanti dal dimensionamento della rete scolastica previsti dal PNRR da destinare all'incremento dell'indennità di direzione.

Il Ministero si è impegnato a rappresentare la richiesta al Dipartimento competente per arrivare in tempi brevi all'apertura di un confronto.

Per la UIL Scuola resta centrale il rinnovo della parte normativa del CCNL 2025-2027: diversi istituti non possono essere affrontati soltanto attraverso la distribuzione delle risorse del FMOF. È nei tavoli contrattuali all'ARAN che stiamo lavorando per rafforzare tutele, riconoscimenti economici e condizioni di lavoro del personale.

ESECUTIVO UIL SCUOLA: DALLA DENUNCIA ALLA PROPOSTA, DALLA PROPOSTA ALL'AZIONE

Dalla denuncia alla proposta, dalla proposta all'azione. È questa la direzione tracciata a Fiuggi dall'Esecutivo nazionale della UIL Scuola. Due giornate di confronto per guardare al futuro, programmare il lavoro dei prossimi mesi e affrontare le questioni aperte che riguardano il personale della scuola.

In vista della Legge di Bilancio ribadiamo che per la scuola, servono risorse aggiuntive e strutturali. Il personale scolastico, a parità di titolo di studio, è tra i meno retribuiti del pubblico impiego, con differenze che in alcuni casi superano i 300 euro al mese. Le risorse previste per il rinnovo del contratto 2025-2027 sono un punto di partenza, ma non bastano a recuperare il potere d'acquisto perso in questi anni.

Per questo la scuola va sottratta dai vincoli di bilancio. È necessario prevedere uno specifico capitolo di spesa nel quale far confluire ogni anno risorse aggiuntive destinate anche all'adeguamento delle retribuzioni. Continuiamo inoltre a rivendicare la detassazione degli aumenti contrattuali, la riduzione della fiscalità territoriale e il recupero del 2013 ai fini della progressione di carriera. La scuola deve uscire dalle logiche dell'austerità: non è una voce di spesa da contenere, ma un investimento strategico per il Paese.

Un'attenzione particolare va alle aree interne, dove denatalità e spopolamento stanno svuotando le scuole. Nei piccoli comuni la scuola è un presidio sociale e culturale: quando chiude una scuola, un territorio arretra. Servono risorse specifiche, organici adeguati e investimenti nei servizi, non nuovi tagli a classi e scuole.

Durante l'Esecutivo si è svolto l'incontro "Due categorie, un'unica idea di lavoro", nel corso del quale Giuseppe D'Aprile ha dialogato con Enrica Mammucari, Segretaria generale della UILA. Un confronto tra esperienze e modelli sindacali diversi, perché è proprio dalle differenze che possono nascere idee e strumenti utili a rafforzare il lavoro del sindacato.

Il nostro impegno continua anche in Europa. Giovedì saremo a Bruxelles, insieme ai sindacati europei, per la mobilitazione promossa dalla CES sul cosiddetto 28° regime europeo. Semplificare l'attività delle imprese non può significare ridurre diritti e tutele dei lavoratori né alimentare il dumping sociale. Serve un sindacato europeo più forte, anche per la scuola, capace di costruire tutele comuni, difendere le retribuzioni e valorizzare il lavoro e l'istruzione in tutta Europa.

Da Fiuggi riparte il nostro lavoro: retribuzioni, tutela del potere d'acquisto, contratto, territori, diritti. Con una convinzione: sulla scuola non si fa cassa, si investe.

POSIZIONI ECONOMICHE ATA – PAGAMENTI A OTTOBRE

Su NoiPA iniziano a comparire gli importi relativi alle posizioni economiche ATA.

I pagamenti sono attesi nel mese di ottobre.

Vi consigliamo di controllare la propria area personale NoiPA nei prossimi giorni.



POLIZZA SANITARIA: RIAPERTE LE ADESIONI. ACCOLTA LA RICHIESTA DELLA UIL SCUOLA

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha comunicato la riapertura delle adesioni alla polizza sanitaria integrativa destinata al personale della scuola.

La riapertura delle adesioni *era stata espressamente richiesta dalla UIL Scuola*, che aveva evidenziato la necessità di non escludere dalla copertura il personale che, per diverse ragioni, non aveva potuto completare la procedura entro il termine inizialmente previsto del 20 settembre.

Una richiesta che riguardava in modo particolare il personale precario, per il quale avevamo segnalato le difficoltà determinate dai tempi necessari per la registrazione dei contratti.

La nuova comunicazione ministeriale prevede infatti che possa aderire anche il personale che non aveva effettuato l'adesione entro il 20 settembre 2026.

Potrà inoltre aderire il personale a tempo determinato con contratto annuale o fino al termine delle attività didattiche che non aveva potuto farlo perché il proprio contratto non risultava ancora registrato nel SIDI e acquisito e accettato da NoiPA.

Per i nuovi contratti a tempo determinato, l'adesione sarà possibile una volta completato l'iter amministrativo